

Trofeo Mario Nicotra, il volto del calcio pulito

Breve e intensa. Appassionante e ricca di fascino. L'edizione numero 31 del trofeo Mario Nicotra va in archivio, confermando l'appeal della tradizione e dei valori che sostengono il torneo di calcio giovanile sin dal 1983. Un anno speciale, quello, che segnò l'inizio di un percorso che, passo dopo passo, è diventato patrimonio sportivo della città di Catania. Quell'intuizione così immediata del preside Paolo Cormaci si rivelò azzeccata. «Per riportare a scuola i più riottosi - ricorda Elio Garozzo, presidente della Pro Catania e patron della manifestazione - e avvalendosi del suggerimento e delle capacità organizzative di Mario Nicotra e Santino Chiodo, Cormaci cominciò a promuovere un torneo con sole quattro scuole, che furono le protagoniste della prima edizione».

In mezzo alle difficoltà, derivanti quest'anno da un calendario che da Pasqua in poi ha obbligato le scuole a fare fronte a continui "ponti", all'allestimento delle prove Invalsi e delle gite scolastiche, il comitato organizzatore del Nicotra è riuscito a realizzare una trentunesima edizione, comunque, vivace e interessante.

«Certamente, la formula - continua Garozzo - ne ha risentito perché, avendo a disposizione soltanto poche date obbligate, tra l'altro su indicazioni delle scuole stesse, abbiamo dovuto optare per il ta-

Stesso spirito di 31 anni fa grande lealtà

bellone ad eliminazione diretta. Ma l'anno prossimo contiamo di tornare alla formula tradizionale a gironi, vacanze e ponti permettendo».

Quindi, un'edizione, nonostante i tempi ristretti, intensamente vissuta dalle atlete e dagli atleti delle 52 scuole partecipanti, un numero inatteso dai presidi delle scuole organizzatrici: Lucia Lanzafame, preside dell'I. C. Vittorino da Feltre, e Francesco Ficcchia, preside dell'Its De Felice Giuffrida, che ha coordinato la sezione riguardante il torneo femminile degli istituti superiori, già Torneo delle Province.

«A distanza di 31 anni, i valori e i riferimenti ideali sono rimasti immutati, ma l'interesse e la partecipazione delle scuole è cresciuto esponenzialmente. Un grande successo che si rinnova ogni anno. Anche quest'anno le partite si sono concluse senza estrarre un cartellino giallo, senza prendere un provvedimento disciplinare.

Il Nicotra rappresenta il volto del calcio pulito, un modello di evento che i nostri ragazzi custodiranno per sempre nella loro vita, nel quotidiano».

Grande entusiasmo alla cerimonia finale, che si è tenuta ieri mattina, nella sala consiliare di Palazzo degli Elefanti. I piccoli protagonisti sono emozionati, in attesa di ricevere il riconoscimento per l'impegno profuso e i risultati raggiunti. «Abbiamo concluso l'evento - conclude Elio Garozzo - nella stessa location in cui comincia ogni anno la cerimonia di presentazione del torneo. Per i ragazzi è l'occasione importante di vivere la premiazione come un momento di festa, ma anche di educazione civica, visto che si trovano a contatto diretto con le nostre istituzioni, proprio nell'aula in cui si prendono decisioni importanti per la nostra Catania».

Il sindaco Enzo Bianco, l'assessore allo Sport Valentina Scialfa, il presidente del consiglio comunale, Francesca Raciti, hanno applaudito alla valenza sociale ed educativa del torneo. Ogni qual volta che il Nicotra chiude i battenti, è sempre un'emozione particolare. «Presto programmeremo la nuova edizione, al prossimo anno», chiude Garozzo. Il rompete le righe arriva proprio sotto 'u Liotru'. A Pasqua e, a fine maggio, la giusta cornice a un quadro di emozioni che solo lo sport sa regalare.



A SINISTRA, LA DUSMET DORIA: TROVATO, LOMBARDO, CACIA, PAVONE, MONTAGNA, MOLLI, LUPICA, PANEBIANCO. A DESTRA, LA VITTORINO DA FELTRE: MOLINO, LIMONELLI, VENTIMIGLIA, BELFIORE, CENTAURO, MANGANARO, RAVALLI, SPAMPINATO, TROVATO, BELLOMIA



GIÀ IN ARCHIVIO LA XXXI EDIZIONE LA MACCHINA ORGANIZZATIVA DELLA MANIFESTAZIONE PENSA AL PROSSIMO ANNO: SI TORNERÀ ALLA FASE A GIRONI



La Feltre: Lollobattista, Lanzafame, Raciti, Settineri, Scuderi, Puglisi, Stancampiano, Gioia, Racca, Oliva, Aiello, Minnella, Ravalli, Cannavò, Barbuscia



Parini: Lollobattista, Pettinato, Garofalo, Barbagallo, Pasquinelli, Militi, Lo Monaco, Greppi, Caruso, Zappalà; Tomaselli, Villanova, Figuera, Trovato



Vaccarini: Grasso, Ficcchia, il prof. Balsamo, Scaglione, Chiesa, Privitera, Miceli, Bracchitta, Di Vita, Bertino, Coco

La Scuola Elementare Fava di Mascalucia vince ai rigori battendo la Giovanni Paolo II

Sono emozionati i protagonisti del trofeo Mario Nicotra. Attoniti impazienti, seduti sugli scranni dell'Aula consiliare del Comune di Catania, di ricevere la medaglia ricordo e la coppa per i risultati ottenuti nell'edizione numero 31, che si è conclusa nelle scorse settimane a Nesima. Il momento dell'inno di Mameli è sempre toccante ed è molto sentito da bambini che cantano con grande impegno. Una per una le squadre che hanno brillato nei vari tornei vengono chiamate per la foto ricordo. Ci sono i vincitori e le squadre seconde classificate, accompagnati dai professori, dai tecnici e, in diversi casi, dai dirigenti scolastici. Il patron Elio Garozzo passa, infatti, in rassegna i cinque tornei - Elementari maschili e femminili, Medie maschili e femminili, Superiore femminile, già torneo delle Province - che costituiscono l'asse portante dell'evento che si rinnova dal 1983, organizzato dalla Pro Catania e dall'Istituto Vittorino da Feltre. Il trofeo Nicotra ha ricevuto quest'anno pure il riconoscimento del progetto nazionale «Sport Modello di vita» per essere un contenitore universale di valori sportivi.

I TORNEI. La Fava Mascalucia - rappresenta dalla dirigente scolastica Sabrina Pettinato e seguita dall'insegnante Agata Nicotra (manca per impegni personali l'allenatore Marco Messina) - riceve il trofeo Nicotra dalle mani del sindaco Enzo Bianco, dopo aver vinto la sezione Scuole Elementari (quella più sentita), superando ai rigori la Giovanni Paolo II in una delle finali senz'altro più avvincenti ed emozionanti degli ultimi anni. Tutto mentre passano in sottofondo le note di «We are the champions».

Il Memorial Santino Chiodo - riservato alle squadre battute in semifinale del torneo delle Scuole Elementari maschili - è andato alla Feltre, guidata dal prof. Alessandro Settineri, per 2-1 sulla De Roberto. E proprio questa sfida si è ripetuta anche nella finalissima, riservata alle Scuole Medie femminili, con la vittoria andata sempre alla Feltre (per la gioia del dirigente scolastico Lucia Lanzafame) sulla De Roberto per 2-0. Alla Parini - accompagnata ieri mattina dagli insegnanti Giovanni Garofalo e Patrizia Pettinato - va il torneo delle Elementari femminili, dopo essersi aggiudicata il testa a testa finale con la Motta. Vittoria che arriva per differenza reti nel triangolare decisivo che ha visto la partecipazione anche della Feltre: decisiva per le piccole alunne la sfida vinta, ai tempi regolamentari, sulla Feltre, mentre Motta chiude al secondo posto, dopo aver collezionato due pari nei regolamentari e altrettante vittorie ai rigori.

Straordinaria conferma del Vaccarini di Catania nella sezione relativa alle Superiori femminili, organizzata quest'ultima in collaborazione con il De Felice Olivetti del dirigente Ficcchia. La squadra catanese, allenata dal prof. Salvo Balsamo, s'impone per 3-2 sul Boggio Lera in una partita all'ultimo respiro che consolida l'istituto catanese per il terzo anno di fila nell'albo d'oro. Nella Media Maschile, infine, successo della Dusmet Doria - guidata dal dirigente scolastico Enzo Costanzo e seguita in campo dai professori Marcello Asturi e Maria Grazia Milazzo - per 3-0 sul Convitto Cutelli del professore Mimmo Fiorenza, grande amico del Nicotra da sempre.



La Scuola Fava di Mascalucia, vincitrice del XXXI trofeo Nicotra, premiata dal sindaco di Catania, Enzo Bianco: Lanzafame, Cappello, Caudullo, Cristaudo, Di Maggio, Molino, Scaletta, Solferino G., Solferino Giu., Viola., Pettinato, Nicotra, Messina